

Esente da bollo à sensi dell'art. 82 comma 5 Dlgs. 117/2017 _____

N. 1.486 di Repertorio _____

N. 729 di Raccolta _____

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA FONDAZIONE MONS. BENEDINI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei in questo giorno di giovedì dodici del mese di febbraio. _____

(12-2-2026)

Ad ore 17 (diciassette) e minuti 15 (quindici). _____

In Marcaria (MN), in una stanza della sede della "Fondazione Mons. Benedini", con ingresso da Via Crispi al civico n. 119. _____

Davanti a me, Dottor Marco Bertolucci, Notaio residente in Mantova, ed iscritto nel ruolo di questo Collegio Notarile, è comparso il signor **CULATINA MARCO**, nato a Castellucchio (MN) il 9 marzo 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, il quale interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della fondazione _____

"FONDAZIONE MONS. BENEDINI,

PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO

DI UTILITÀ SOCIALE E SENZA SCOPO DI LUCRO"

con sede in Marcaria (MN), Via Crispi n.119, iscritta nel REA di Mantova al n. MN-220.436, codice fiscale 80020890200, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia in data 31 dicembre 2003 al n. 1649. _____

Comparsante, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, il quale mi _____

PREMETTE

- che si riunisce in questo giorno, ora e luogo il Consiglio di Amministrazione dell'indicata fondazione per discutere e deliberare sul seguente _____

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2025; _____

- adozione nuovo statuto adeguato al "Codice del Terzo Settore"; _____

- richiesta di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). _____

Assume la Presidenza, in aderenza alle norme statuarie, nell'indicata sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione lo stesso signor **CULATINA MARCO**, il quale, conformemente all'unanime indicazione ricevuta dagli astanti, richiede a me Notaio di redigerne il verbale. _____

A ciò aderendo, do atto che la riunione si svolge come segue: _____
Il Presidente dichiara e fa constatare: _____

- che la riunione del Consiglio di Amministrazione è valida e quindi si può discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno in quanto sono presenti, oltre ad esso comparsante, i consiglieri signori MAZZUCHELLI FABRIZIO, BARBIERI ANDREA, BIGNOTTI ALESSANDRO e REALI ETTORE. _____

Tutti i Consiglieri dichiarano di essere perfettamente informati circa gli _____



BERTOLUCCI
NOTAI ASSOCIATI
Dott. Massimo Bertolucci
Dott. Marco Bertolucci
Notai in Mantova

Ufficio delle Entrate
di MANTOVA

Reg. 17 FEBBRAIO 2026

N° 2117/AT

Liquidazione

Alleg. €

Reg. €

Ipot. €

Cat. €

Bollo €

Totale €

Euro

argomenti posti in deliberazione e nulla oppongono alla trattazione degli stessi. E' presente il Revisore Dott. CRISTIANO FRICO.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra la situazione patrimoniale redatta con i criteri del bilancio d'esercizio aggiornata al 31 dicembre 2025, corredata dalla relazione dell'organo amministrativo e dell'attestazione di corretta compilazione a cura dell'organo di controllo dalla quale risulta che la fondazione dispone di un patrimonio superiore al minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Dlgs 117/2017.

Il Presidente prosegue esponendo al consiglio le ragioni per le quali si rende necessario procedere all'adeguamento del vigente statuto alle disposizioni del D.lgs 117/2017 con l'assunzione di qualifica di ente del terzo settore, e, a tal proposito, procede all'illustrazione del testo del nuovo statuto.

Il Presidente propone inoltre di procedere, in esito al proposto adeguamento statutario, all'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il Consiglio di Amministrazione, udite e approvate senza riserve le comunicazioni del Presidente, con voto, palesemente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova,

DELIBERA

all'unanimità

a) di approvare la situazione patrimoniale della fondazione redatta con i criteri del bilancio d'esercizio ed aggiornata al 31 dicembre 2025, che, unitamente alla relazione dell'organo amministrativo e dell'attestazione circa la corretta compilazione a cura dell'organo di controllo, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

in via funzionale all'iscrizione dell'ente presso il R.U.N.T.S. e pertanto subordinatamente al perfezionamento dell'iscrizione medesima;

b) di abrogare il vigente statuto e di adottarne uno nuovo composto da 16 (sedici) articoli, il cui testo, debitamente approvato dal Consiglio medesimo in ogni singolo articolo e nel suo complesso, firmato dal Presidente e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, con l'adozione della nuova denominazione **"FONDAZIONE MONS. BENEDINI ETS"**;

c) di dare atto che Il presente atto, una volta eseguita la iscrizione al R.U.N.T.S. è titolo per la variazione dell'intestazione a favore della FONDAZIONE MONS. BENEDINI ETS, di tutti gli atti ed i provvedimenti della pubblica amministrazione e non, di tutti i diritti, crediti, ragioni, azioni, attività in genere anche in pendenza e in formazione, garanzie prestate, posizioni passive in genere, in tutte le iscrizioni in albi e elenchi già di compendio della FONDAZIONE MONS. BENEDINI, PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO DI UTILITÀ SOCIALE E "SENZA SCOPO DI LUCRO con l'intesa che i beni e i diritti della FONDAZIONE MONS. BENEDINI, PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO DI UTILITÀ SOCIALE E "SENZA SCOPO DI LUCRO restano di titolarità della stessa variandone l'intestazione in FONDAZIONE MONS. BENEDINI ETS, con ogni loro legittimo accessorio, pertinenza, con ogni relativo privilegio e garanzia

anche reale nonché con ogni inerente diritto, obbligo, onere e vincolo. Il Presidente, ai fini della trascrizione e volturazione del presente atto, dichiara che la fondazione: _____

(i) è proprietaria dei seguenti beni immobili _____

Catasto Fabbricati del Comune di Marcaria (MN): _____

in piena proprietà: _____

- **Foglio 32** _____

- **mappale 122 sub. 2**, categoria B/1, classe U, superficie catastale mq. 162, Rendita Catastale Euro 270,42, P. T-1 _____

- **mappale 122 sub. 3**, categoria A/4, classe 2, vani 4,5, superficie catastale mq. 124, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 124, Rendita Catastale Euro 158,04, P. T-1-2 _____

- **Foglio 33** _____

- **mappale A**, categoria E/7, P. T _____

- **Foglio 32** _____

- **mappale 549 sub. 1 graffato con mappale 71 sub. 3**, categoria D/7, Rendita Catastale Euro 4.604,42, P. T _____

Catasto Fabbricati del Comune di Marcaria (MN): _____

in proprietà superficiaria (concedente il Comune di Marcaria) _____

- **Foglio 32** _____

- **mappale 428 sub. 3 graffato con mappale 130 sub. 4**, categoria B/1, classe U, superficie catastale mq. 5328, Rendita Catastale Euro 10.883,66, P. T-1-2 _____

- **mappale 472**, categoria D/1, Rendita Catastale Euro 386,00, P. T _____

Catasto Terreni del Comune di Marcaria (MN): _____

in proprietà superficiaria (concedente il Comune di Marcaria) _____

- **Foglio 32** _____

- **mappale 431**, mq. 10, REL ACQ ES, mq. 10 _____

- **mappale 432**, mq. 10, REL ACQ ES, mq. 10 _____

- **mappale 430**, mq. 38, mq. 38 _____

- è proprietaria dei seguenti automezzi iscritti al PRA: _____

• — Mercedes-Benz Sprinter – targa DM374MJ _____

• — Fiat Ducato – targa EM183KR _____

• — Citroën Furgone – targa FJ359ZB _____

• — Fiat Ducato – targa GJ595NC _____

d) di dare mandato al Presidente della Fondazione pro tempore di dare esecuzione alle deliberazioni testé assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste in sede di provvedimenti di legge o da pubbliche Autorità, in particolare per l'iscrizione al R.U.N.T.S.. _____

A tal proposito il Presidente, come sopra costituito, delega me Notaio al perfezionamento dei depositi di legge, eleggendo a tal fine domicilio dell'ente presso il mio studio. _____

Io sottoscritto Dottor Marco Bertolucci, notaio residente in Mantova ed iscritto nel ruolo di questo Collegio Notarile, con studio in Mantova, Viale Fiume n. 57, PEC marco.bertolucci@postacertificata.notariato.it, sulla base della situazione patrimoniale dell'ente alla data del 31 dicembre 2025, completa della relazione dell'organo amministrativo e della relazione dell'organo di controllo che ne attesta la corretta

compilazione, allegati al presente atto, da cui risulta che l'ente sopra generalizzato ha un patrimonio netto di Euro 3.123.846,00 (tremilioncentoventitremilaottocentoquarantasei virgola zero zero) —

ATTESTO

che il patrimonio dell'indicato ente è almeno pari al minimo di legge di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), ai fini della conferma della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. —

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione alle ore 17 (diecisette) e minuti 30 (trenta). —

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerlo per averne preso visione prima d'ora. —

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della Fondazione, la quale, a mezzo del costituito legale rappresentante, dichiara che il presente atto è esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 secondo periodo Dlgs 117/2017. —

Richiesto, io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho pubblicato con mia lettura fatta al comparente, il quale, avendolo trovato conforme alla sua volontà ed al vero, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio in fine. —

Questo atto, riprodotto con sistemi elettronici, consta di un foglio per tre pagine intere e quanto alla quarta scritta sin qui. —

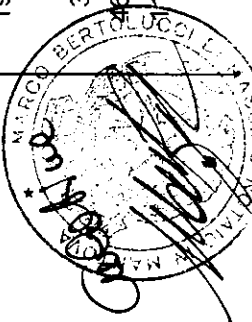
Marco Bertolucci



[Handwritten signature]

Stato patrimoniale al 31/12/2025

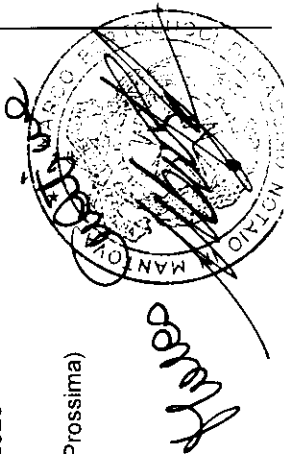
ATTIVITA'		PASSIVITA'
IMMOBILIZZAZIONI	9.165.748,83	PATRIMONIO NETTO
IMM.IMMATERIALI	37.100,77	CAPITALE INIZIALE
Software in licenza d'uso	6.104,40	Fondo dotazione trasformazione ex IPAB
SW in licenza d'uso < 516,46 euro	1.499,60	Ulter.fondo dot.(invent.trasloco2006)
Software in licenza d'uso nuova RSA	29.496,77	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE
IMM.MATERIALI	9.127.319,77	Contributo Comune Marcaria nuova RSA
Fabbricati istituzionali nuova RSA	5.043.445,48	Contributo benefattori in c/capitale
Fabbricati minialloggi	1.642.820,74	Contributo Cariplo Minialloggi
Fabbricati storico /artistici e arredi	1,00	Contributi in conto capitale vari
Fabbricato area con capannoni	223.555,18	Contributi in conto capitale pulmino cdi
Impianti generici nuova RSA	50.974,76	Contributi in c/capitale Fond.Com.Manto
Impianti generici Minialloggi	19.741,72	RISULTATO D'ESERCIZIO
Impianti specifici nuova RSA	11.520,46	Riserve/Avanzo gestioni prec.2004/2024
Macchinari ed attrezzature specifici	7.743,00	FONDI RETT.IMMOBILIZZAZIONI
Macchinari ed attrezz.specif.nuova RSA	321.389,29	F.DO AMM.IMM.IMMATERIALI
Attrezzature generiche	6.955,22	F.do amm.softw.e diritti utiliz.ing.
Attrezz.gen.nuova RSA	283.687,32	F.do amm.Sw.licenza uso < 516,46 Euro
Attrezzature generiche Minialloggi	7.452,50	F.do amm.softw.nuova RSA
Mobili e arredi	30.302,25	F.DO AMM.IMM.MATERIALI
Mobili e arredi nuova RSA	552.320,01	F.do amm.fabbricati istituzionali
Mobili e arredi Minialloggi	159.592,72	F.do amm. fabbricati minialloggi
Mob. arredi Cappella storico/artistici	9.660,00	F.do amm. impianti generici nuova RSA
Macchine d'ufficio electr./ elettroniche	70,00	F.do amm. impianti generici Minialloggi
Macch.uff.eletr.nuova RSA	74.798,47	F.do amm.impianti specifici nuova RSA
Macch. uff.eletr. CALL CENTER	529,00	F.do amm.macch.ed attrezz. specifiche
Automezzi	143.517,00	F.do amm.macch.ed attrezz.spec.nuova RSA
Biancheria nuova RSA	23.369,28	F.do amm.attrezz.generiche
Altri beni materiali < 516.46 Euro	9.222,96	F.do amm.attr.gen.nuova RSA
Impianto fotovoltaico	497.136,02	F.do amm. attrezz.gen. Minialloggi
Fabbricati eredità Stuani Danilo	7.515,39	F.do amm.mobili ed arredi
IMM. FINANZIARIE	1.078,29	F.do amm.mobili e arredi nuova RSA
Azioni Sociali Mantovabanca	1.078,29	F.do amm. mobili e arredi Minialloggi
DEPOSITI	250,00	F.do amm. macch. d'uff.elettroniche
		70,00



Handwritten signature

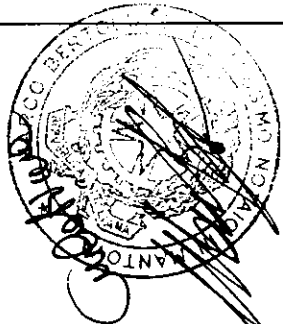
Stato patrimoniale al 31/12/2025

ATTIVITA'		PASSIVITA'
Deposito cauzionale Provincia MN		F.do amm.macch.uff.nuova RSA
ATTIVO CIRCOLANTE		F.do amm.macch.uff. elettr. CALLCENTER
ACCONTI / ANTICIPI		F.do amm.automezzi
Anticipazioni varie		F.do amm.biancheria
Acconto INAIL		F.do amm.altri beni mater.<516.46 Euro
Anticipaz. ospiti x serv. parrucchiera		F.do amm. impianto fotovoltaico
Anticipi Leva Civica		FONDI DI ACCANTONAMENTO
CREDITI VERSO ERARIO		FONDI SVALUTAZIONE / RISCHI /ONERI
Acconti d'imposta: IRES		Fondo svalutazione crediti
ERARIO C/IVA		Fondo rischi
Erario c/IVA		Accantonamento rischi e oneri futuri
Erario c/ IVA Acconto		Fondo oneri per manut. attrezzature
FINANZIARI		FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Banca Cremasca e Mantovana BCC		TFR DIPENDENTI
Unicredit Banca		Fondo TFR Personale Ufficio
Cassa		Fondo TFR Personale Cucina
Banca Popolare Milano c/c fotovoltaico		Fondo TFR Personale Asa/Oss
Assegni in cassa		Fondo TFR Personale Servizi Generali
Banca Intesa (Ex Banca Prossima)		Fondo TFR Personale Lavanderia
CREDITI VARI		Fondo TFR Personale Fisioterapisti
Credito v/inail		Fondo TFR Personale Add.Attività Motoria
Crediti diversi v/erario		Fondo TFR Personale Educatore Profess.
Crediti vari		Fondo TFR Personale Autista/Manutentore
CREDITI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		DEBITI
CREDITI V/OSPITI		MUTUI E FINANZIAMENTI
CREDITI V/OSPITI		Mutuo Unicredit 2006-2026
Clienti Totalizzati		Mutuo FRISL Lombardia 2003-2023
CREDITI V/COMUNI		Finanziamento Fotovoltaico
CREDITI V/COMUNI		Mutui Banca Intesa (Ex Banca Prossima)
Clienti Totalizzati		CAUZIONI OSPITI
CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO		Novellini Giuseppina
CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO		Vignali Mario
RETTIFICHE ATTIVE		Lini M.Rosa



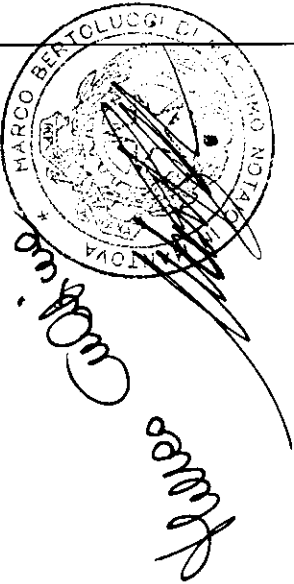
Stato patrimoniale al 31/12/2025

ATTIVITA'		PASSIVITA'
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi		
0,30		Remaforte Ida
0,30		Perboni Marisa
		Tomasetto Luigina
		Cavicchia Egidio
		Grazioli Bruna
		Orlandelli Enrica
		Balzanelli Sergio
		Vissio Angiola
		Madella Maria
		Bastoni Romano
		Marinoni Cesarina
		Raschi Luigina
		Cavagnoli Maria
		Contesini Antonietta
		Rubes Maria
		Pecchini Lina
		Tabai Maria
		Gemelli Cesarina
		Giovanelli Iolanda
		Tininini Antonio
		Ferrari Maria
		Bregoli Pietro Giuseppe
		Paccini Franca
		Morelli Franco
		Luciani Ivana
		Gerola Elisa
		Molinari Cesare
		Morselli Vittorina
		Marastoni Cesara
		Carra Maria Teresa
		Savazzi Maria
		Rebizzi Luisa
		Martelli Giuseppe



Stato patrimoniale al 31/12/2025

ATTIVITA'	PASSIVITA'
	Sberini Carlo 1.500,00
	Fezzi Luigi 1.400,00
	Gardini Marta 1.500,00
	Zanella Pierina 1.500,00
	Montanarini Giancarla 1.500,00
	Schirolli Alessandrina 1.500,00
	Tenca Ada 1.500,00
	Tonolli Lina 1.500,00
	Cavaglieri Giovanni 1.500,00
	Protti Franco 1.500,00
	Buoli Amedea 1.500,00
	Ravazzini Mistica 1.500,00
	Grigoli Agide 1.400,00
	Rancan Maurizio 1.400,00
	Giovannini Livia 1.500,00
	Marconcini Lina 1.500,00
	Viero Elda 1.500,00
	Bini Carlo 1.500,00
	Bonato Maria 1.416,00
	Nardi Anna 1.500,00
	Rossi Marco 1.500,00
	Dedoro Silvana 1.400,00
	Orlandi Giovanni 1.500,00
	Martinelli Paolina 1.500,00
	Peschiera Iole 1.500,00
	Ligabo' Cesarina 1.500,00
	Pezzali Angela 1.500,00
	Pasquali Vittoria 1.250,00
	Moretti Ildegonda 1.500,00
	Culatina Walter 1.400,00
	Aldrovandi Mario 1.400,01
	Baratta Maria 1.500,00
	Pesci Vanna 1.500,00

Marco Bertolucci


Stato patrimoniale al 31/12/2025

ATTIVITA'	PASSIVITA'
	Marassi Gianni 1.500,00
	Buoli Franco 1.500,00
	Malinverni Giuseppina 1.500,00
	DEBITI V/PERSONALE 91.746,26
	Dipendenti c/retribuzioni 88.736,26
	Collaboratori c/compensi 3.010,00
	DEBITI V/ISTITUTI 58.468,37
	Debito v/INPS 55.920,00
	Debito v/INPS gestione separata 1.128,96
	Debito v/INAIL 25,78
	Debito v/Sindacati per ritenute 484,35
	Debiti v/Fondi tfr previdenza complement 929,28
	DEBITI TRIBUTARI 21.870,83
	Debito per IRES di competenza 345,00
	Debiti v/Erario per IRPEF dipendenti 18.673,25
	Debiti v/Erario per IRPEF Collaboratori 1.313,48
	Debito v/Erario per ritenute alla fonte 1.541,88
	Debiti v/erario per imposta sostitutiva -2,78
	DEBITI V/FORNITORI ATTIV. ISTITUZIONALE 99.659,04
	DEBITI V/FORNITORI ATTIV. ISTITUZIONALE 99.659,04
	Fornitori Totalizzati 6.178,15
	DEBITI VARI 971,00
	Altri Debiti 3.102,01
	Fondo spese ospiti 1.168,00
	Fondo spese lavoratori 236,14
	Pignoramento terzi 701,00
	Cessione quinto dipendenti 4.187,23
	RETIFICHE PASSIVE 4.187,23
	RATEI E RISCONTI PASSIVI 4.187,23
	Ratei passivi 4.187,23


MARCHES
REGIONE
MANTOVA
Cubik
Hofers

Stato patrimoniale al 31/12/2025

ATTIVITA'		PASSIVITA'
TOTALE ATTIVITA'	9.755.802,26	TOTALE PASSIVITA' 9.312.572,18
		Totale a pareggio 443.230,08

Federico Cudde



Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE		PROFITTI
ACQUISTI	469.722,66	3.222.701,09
GENERI ALIMENTARI	295.910,96	3.043.078,38
Frutta e verdura	43.782,42	1.198.560,89
Carne e salumi	64.642,50	86.124,11
Surgelati	64.193,26	1.068.718,56
Formaggi e latticini	38.167,11	194.310,00
Scatolame	56.827,12	234.696,60
Acqua, vino e bevande	18.609,40	30.361,50
Pasta fresca	1.475,79	195.068,72
Pane e derivati	8.213,36	11.214,00
LAVANDERIA/CUCINA/PULIZIE	36.556,74	24.024,00
Detersivi per cucina	6.185,28	32.256,02
Detersivi per lavanderia	17.365,17	3.602,00
Detersivi per pulizie ambiente	13.006,29	28.654,02
PRESIDI / IGIENE DELLA PERSONA	24.867,82	147.366,69
Detergenti per igiene della persona	5.780,48	68.458,07
Prodotti per incontinenza	19.087,34	1.784,14
FARMACI / PARAFARMACEUTICI	64.033,55	1.200,00
Farmaci	47.318,38	52.288,00
Ossigeno	5.183,16	23.636,48
Parafarmaceutici	7.066,41	1.169,77
Dpi Emergenza COVID-19 e sanificazione	4.465,60	900,27
RIMANENZE INIZIALI	48.353,59	269,50
R.I. Alimentari	11.033,68	900,27
R.I. Lavanderia/cucina/pulizie	5.005,52	269,50
R.I. Presidi / igiene della persona	4.353,67	269,50
R.I. Farmaci / Parafarmaceutici	6.597,36	
R.I. biancheria	1.160,34	
R.I. cancelleria	1.576,15	
R.I. pezzi di ricambio	2.029,12	
R.I. divise e calzature	5.749,10	
R.I. Dispositivi di protezione individua	10.848,65	
PERSONALE DIPENDENTE	1.315.842,76	



Flavio Curbatore

Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE	PROFITTI
UFFICIO	113.834,54
Stipendi Ufficio	76.520,48
Indennita' posizione / risultato	7.746,84
Trasferte e missioni Ufficio	1.906,00
INPS Ufficio	23.850,79
INAIL Ufficio	-474,57
Indennità funzione A.S.P.P.	4.285,00
CUCINA	127.220,33
Stipendi Cucina	96.833,29
INPS Cucina	28.406,41
T.F.R. Cucina	2.857,06
INAIL Cucina	-876,43
ASA/OSS	713.903,99
Stipendi Asa/Oss	560.386,95
INPS Asa/Oss	153.577,00
T.F.R. Asa/Oss	2.123,81
INAIL Asa/Oss	-4.963,25
Lavoro interinale Asa/Oss	2.779,48
SERVIZI GENERALI	78.035,37
Stipendi Servizi Generali	62.607,98
INPS Servizi Generali	16.142,32
INAIL Servizi Generali	-714,93
LAVANDERIA	26.513,34
Stipendi Lavanderia	20.870,00
INPS Lavanderia	5.860,36
INAIL Lavanderia	-217,02
FISIOTERAPISTI	129.610,64
Stipendi Fisioterapisti	101.500,34
INPS Fisioterapisti	28.457,87
INAIL Fisioterapisti	-778,66
T.F.R. Fisioterapisti	431,09
ADDETTO ATTIVITA' MOTORIA	16.282,71
Stipendi Addetto Att. Motoria/Animazione	11.669,34

Marco Benedini

[Signature]

Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE	PROFITTI
INPS Addetto Att. Motoria/Animazione	4.709,45
INAIL Addetto Att.Motoria/Animazione	-96,08
EDUCATORE PROFESSIONALE	53.816,39
Stipendi Educatore Professionale	43.161,30
INPS Educatore Professionale	11.096,90
INAIL Educatore Professionale	-457,81
Trasferte e missioni Educatore Prof.	16,00
AUTISTA/MANUTENTORE	33.198,97
Stipendi Autista/Manutentore	26.020,54
INPS Autista/Manutentore	7.419,17
INAIL Autista/Manutentore	-240,74
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	23.426,48
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	23.426,48
PERSONALE IN CONVENZIONE	312.831,54
PROFESSIONISTI	312.831,54
Reperibilita' medica	14.290,00
Medico di Reparto	18.939,50
Personale infermieristico	276.662,04
Dietista	2.940,00
SPESE GESTIONALI	628.288,37
OSPITI	14.123,58
Trasporto	3.026,00
Parrucchiera	3.764,00
Callista	760,00
Abbonamenti TV - giornali Ospiti	1.930,41
Spese varie per ospiti	4.643,17
UTENZE / SPESE DI GESTIONE	254.553,63
Telefoniche	5.713,04
Fornitura Energia Elettrica	175.528,33
Fornitura Gas	58.780,00
Illuminazione tombe	22,40
Acquedotto	14.480,86
Spese di trasporto	29,00

Marco Bertolucci

Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE		PROFITTI
MANUTENZIONI / RIPARAZIONI E VARIE		147.870,65
Manutenz. impianto elettrico		12.439,89
Manutenz. impianto elettrico speciale		6.378,51
Manutenz.impianto idraulico		7.580,47
Manutenzioni impianto fotovoltaico		920,04
Manutenz.riscaldam. / condizion.		7.020,24
Contratto/ assist.aggiorn. SW		10.653,89
Contratto gestione amministratore rete		10.717,70
Contratto assist. lavanderia		1.898,95
Contratto assist. Cucina		4.704,32
Contratto assist. Ascensori		6.309,76
Contr. assist. estintori+presidi antinc.		9.016,06
Contratti sicurezza 626		7.686,60
Haccp e legionella		7.313,66
Verifiche impianti		366,00
Smaltimento rifiuti speciali		605,40
Manutenzioni varie		7.969,89
Manutenzione giardino		4.583,54
Manutenzione impianto gas medicali		2.391,20
Manutenzioni pulmino agricar		95,66
Canone Carta Siss		279,38
Disinfestazione/deratizzazione ambiente		3.254,10
Manutenzioni pulmino DUCATO		7.351,15
Canone noleggio attrezzature		15.088,00
Manutenzioni Berlingo		3.971,31
Trattamento acque legionella		9.274,93
MATERIALI DI CONSUMO		65.696,76
Materiale consumo animazione		1.415,42
Materiali di consumo cucina		28.227,28
Materiale consumo fisioterapia		5.350,78
Materiale di consumo elettrico		501,06
Materiale di consumo per manutenzioni		3.575,40
Materiale Consumo Varie		924,66

Questione

Yuree

Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE	PROFITTI
Divise, asciug.,tovagliato,biancheria	11.138,99
Gasolio	14.563,17
UFFICIO / AMMINISTRAZIONE	40.244,99
AMMINISTRATORI	32.685,18
Cancelleria e stampati	5.691,47
Piccole attrezzature Ufficio	88,88
Postali e Bollati	73,80
Varie ufficio	1,00
Spese varie amministrative	1.704,66
ASSICURAZIONI	47.265,20
Incendio/All risks danni fabb e contenut	20.082,43
RCT / RCO Attivit...	6.491,08
R.C. Amministratori /D&O	7.505,15
Assicurazione RC+Inf.Mercedes DM374MJ	1.262,03
Assicurazione RC+Inf.FiatDucato EM183KR	1.504,68
Assicurazione RC+Inf. Berlingo FJ359ZB	1.786,32
Assicurazione RC+Inf.Fiat Ducato GJ595NC	4.425,91
Assicurazione All risks fotovoltaico	2.296,86
Tutela Legale	1.910,74
RAPPRESENTANZA/COMUNICAZIONE	6.599,21
Inserzioni pubblicitarie	2.660,37
Omaggi	1.019,55
Spese di rappresentanza	2.319,29
Offerte / Donazionibi V/Altri	600,00
TRIBUTARI	25.856,24
Rit.fiscale 26% a titolo imposta definit	234,08
Raccolta rifiuti urbani	20.954,14
Canone Regionale Acque Pubbliche	159,17
Sanzioni	57,70
Imposta di registro locazione immobili	248,66
Imposte e tasse varie	17,49
IMU	4.037,00
Imposta di bollo su fatture	148,00

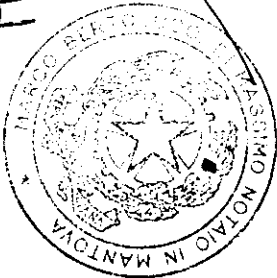


Handwritten signature: *Marco Bertolucci*

Conto Economico al 31/12/2025

PERDITE		PROFITTI
CONSULENZE / ASSOCIAZIONI	26.078,11	
Spese elaborazione paghe	18.041,07	
Consulenze Privacy	1.820,31	
Consulenze tecniche	3.686,80	
Uneba	565,00	
Progetto Servizio Civile	1.964,93	
PERDITE VARIE	52.830,31	
ONERI FINANZIARI	46.684,67	
Int.pass mutuo Unicredit 2006/2026	4.141,94	
Altri oneri finanziari	6.420,26	
Interessi finanziamento fotovoltaico	2.453,69	
Interessi mutuo B.Intesa	33.668,78	
ONERI STRAORDINARI	6.145,64	
Sopravvenienze passive	5.802,41	
Abbuoni/Arrofondamenti passivi	343,23	
COSTI ATTIVITA' CONNESSE	1.125,14	
SPESE GESTIONALI	1.125,14	
Costi amministrativi gest.fotovoltaico	1.125,14	
TOTALE PERDITE	2.780.640,78	TOTALE PROFITTI
DIFFERENZA ATTIVA	443.230,08	3.223.870,86

Marco Bertolotti



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle ragioni della trasformazione della Fondazione Mons.Benedini –in Ente del Terzo Settore (ETS)

1. Premesse e contesto dell'operazione

1.1 La Fondazione Mons.Benedini, con sede in Marcaria (MN), Via F.Crispi n. 119 codice fiscale 80020890200, iscritta al REA di Mantova al n. 220436 ha deliberato l'avvio del procedimento di trasformazione in Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e della relativa normativa attuativa, con contestuale richiesta di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

1.2 Tale scelta si inserisce nel quadro della riforma organica del Terzo Settore, che ha introdotto una disciplina unitaria per gli enti non lucrativi e un sistema di registrazione nel RUNTS, prevedendo il progressivo superamento della qualifica di ONLUS e dei relativi regimi agevolativi, da ricondurre alla nuova categoria degli ETS.

1.3 La trasformazione è finalizzata a garantire continuità all'azione istituzionale della Fondazione, mantenendo la natura non lucrativa e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in un contesto normativo aggiornato e coerente con la disciplina del Terzo Settore.

2. Documenti a supporto della trasformazione

2.1 A supporto dell'operazione di trasformazione, l'organo amministrativo ha predisposto e messo a disposizione:

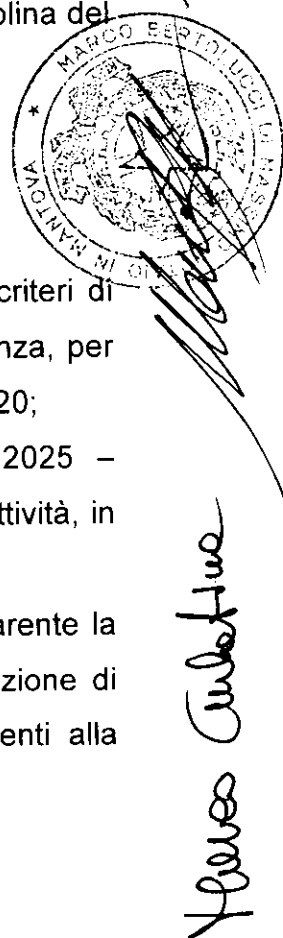
- la situazione patrimoniale alla data del 31.12.2025, redatta secondo i criteri di valutazione adottati nel bilancio d'esercizio della Fondazione e in coerenza, per quanto applicabile, con gli schemi previsti per gli ETS dal DM 5 marzo 2020;
- la situazione gestionale/conto economico relativo al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025, con evidenza dei proventi e degli oneri distinti per area di attività, in linea con gli schemi previsti per gli ETS.

2.2 Tali documenti consentono di rappresentare in maniera chiara e trasparente la situazione economico-patrimoniale della Fondazione e l'impatto dell'operazione di trasformazione, a tutela dei portatori di interesse e degli organi competenti alla decisione.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2025 si presenta come segue:

- **Patrimonio netto**



Stampa circolare del REA di Mantova con la scritta "MARCO BERTOLUCCI" e "REA DI MANTOVA". Sotto la stampa c'è una firma manoscritta che sembra "Marco Bertolucci".

- Fondo di dotazione dell'ente: € 804.394,00
- Contributi in c/capitale: €. 1.379.599,00
- Avanzi d'esercizio precedenti: € 939.853,00
- **Totale patrimonio netto pari a € 3.123.846,00**

4. Ragioni della trasformazione in ETS

4.1 Adeguamento al nuovo quadro normativo

4.1.1 La riforma del Terzo Settore ha introdotto la figura unitaria di Ente del Terzo Settore e il RUNTS, definendo requisiti, obblighi di trasparenza e regole di bilancio specifiche. La permanenza nella sola qualifica di ONLUS non è più coerente con tale assetto, considerato il progressivo superamento della disciplina dedicata alle ONLUS.

4.1.2 La trasformazione in ETS consente alla Fondazione di collocarsi stabilmente nel sistema del Terzo Settore, preservando l'accesso alle agevolazioni e alle forme di sostegno previste per gli enti iscritti al RUNTS e assicurando certezza nei rapporti con i terzi, le amministrazioni pubbliche e i donatori.

4.2 Coerenza con le finalità istituzionali e la situazione patrimoniale

4.2.1 Le finalità perseguite dalla Fondazione – di carattere civico, solidaristico e di utilità sociale – risultano pienamente compatibili con il modello degli ETS, che operano attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale e senza scopo di lucro.

4.2.2 La situazione patrimoniale al 31.12.2025 è stata redatta secondo criteri coerenti con il bilancio dell'ente e, per quanto applicabile, con gli schemi previsti per gli ETS; essa rappresenta in modo veritiero e corretto la consistenza del patrimonio netto, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati e con evidenza delle principali attività e passività.

4.2.3 La relazione di missione allegata illustra in modo chiaro le movimentazioni intervenute nelle diverse componenti del patrimonio (fondi vincolati, fondi liberi, avanzi/disavanzi), consentendo di apprezzare la continuità dell'azione della Fondazione e la sostenibilità dell'operazione di trasformazione.

5.3 Trasparenza e tutela dei portatori di interesse

5.3.1 La trasformazione in ETS comporta l'adozione di regole di rendicontazione e di informativa più strutturate, in linea con la disciplina del Codice del Terzo Settore e con gli schemi di bilancio e di relazione di missione previsti dal DM 5 marzo 2020, rafforzando la trasparenza verso i donatori, i beneficiari e la collettività.

5.3.2 L'operazione è accompagnata da un'attestazione indipendente sulla situazione patrimoniale, rilasciata dal revisore legale dei conti della Fondazione, che conferma la

corretta rappresentazione del patrimonio netto e la coerenza della documentazione predisposta dall'organo amministrativo.

6. Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

6.1 Alla luce:

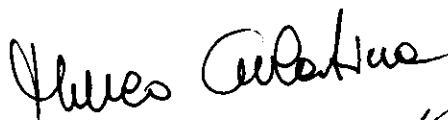
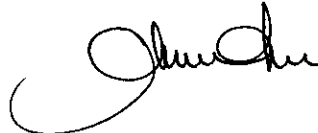
- del nuovo quadro normativo del Terzo Settore e del progressivo superamento della disciplina ONLUS;
- della coerenza tra finalità istituzionali della Fondazione e modello degli Enti del Terzo Settore;
- della situazione patrimoniale al 31.12.2025, correttamente rappresentata e attestata dal revisore legale;
- dell'esigenza di assicurare continuità, trasparenza e affidabilità nei confronti dei portatori di interesse;

il Consiglio di Amministrazione ritiene che la trasformazione della Fondazione Mons.Benedini in Ente del Terzo Settore costituisca scelta opportuna e nell'interesse dell'ente.

Marcara, 10 febbraio 2026

Il Presidente del CDA

Culatina Marco



**ATTESTAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
DELLA FONDAZIONE MONS.BENEDINI**

Con sede in Marcaria (MN)

Codice fiscale 80020890200 – numero REA MN - 220436

AI FINI DELLA TRASFORMAZIONE IN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

rilasciata dal

dott. CRISTIANO FRIGO nato a Mantova (MN) il 20.01.1965, residente in Mantova (MN) revisore legale iscritto al Registro dei revisori legali al n. 79420

1. Premesse e identificazione dell'incarico

Il sottoscritto CRISTIANO FRIGO in qualità Organo di controllo con funzione di revisione legale dei conti della FONDAZIONE MONS.BENEDINI con sede in Marcaria (MN) Via F.Crispi n. 119 codice fiscale 80020890200 -- numero REA MN – 220436 nominato con delibera del consiglio di amministrazione del 27/04/2022 per gli esercizi dal 2023- 2025 espone quanto segue.

L'ente ha deliberato di avviare il procedimento di trasformazione in Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e della normativa attuativa, con conseguente richiesta di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La presente attestazione è redatta su richiesta dell'ente, ai fini dell'operazione di trasformazione e della correlata informativa patrimoniale richiesta dagli organi competenti e/o ritenuta necessaria a tutela di associati, terzi e stakeholders.

2. Documenti oggetto di esame

L'attività svolta ha avuto ad oggetto, in particolare, i seguenti documenti predisposti dall'organo amministrativo:

- **situazione patrimoniale** alla data **31.12.2025**, redatta secondo i criteri di valutazione previsti per il bilancio d'esercizio dell'ente e in coerenza con gli schemi di stato patrimoniale previsti per gli ETS dal DM 5 marzo 2020, ove applicabili.



Cristiano Frigo
Revisore

- **situazione gestionale/conto economico** relativo al periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, con evidenza dei proventi e degli oneri distinti per area di attività, in linea con gli schemi previsti per gli ETS;
- **relazione illustrativa dell'organo amministrativo** sulla situazione patrimoniale e sulle ragioni della trasformazione in ETS, con indicazione degli effetti sul patrimonio dell'ente, sui vincoli di destinazione delle risorse e sui principali rapporti giuridici in essere.

3. Quadro normativo di riferimento

Nello svolgimento dell'incarico lo scrivente ha avuto a riferimento, tra l'altro:

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e la relativa normativa attuativa, con particolare riguardo alla disciplina degli enti del Terzo settore, alla struttura del bilancio e agli schemi di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione introdotti dal DM 5 marzo 2020;
- la disciplina previgente applicabile all'ente in quanto ONLUS, nonché i criteri di redazione del bilancio degli enti non commerciali;
- i principi di revisione applicabili alla revisione legale dei conti, nonché, per quanto compatibili, i principi in materia di attestazione della conformità delle rendicontazioni a quadri normativi specifici, come richiamati nel D.Lgs. 39/2010 e nel D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 in tema di rendicontazione di sostenibilità.

4. Natura e portata del lavoro svolto

Il lavoro è stato svolto al fine di verificare che la situazione patrimoniale dell'ente alla data 31.12.2025 sia stata predisposta secondo criteri di redazione appropriati e rappresenti in modo veritiero e corretto la consistenza del patrimonio netto dell'ente ai fini della trasformazione in ETS.

In particolare:

- è stata esaminata la situazione patrimoniale e la situazione gestionale/conto economico dell'ente alla data del 31.12.2025, verificando, a campione, la corrispondenza delle principali poste con le scritture contabili e con la documentazione di supporto;
- è stata analizzata la **composizione del patrimonio netto**, con particolare riguardo a:



- Fondo in dotazione dell'Ente;
- Contributi in c/capitale;
- avanzi di esercizi precedenti riportati a nuovo;
- è stata verificata la corretta classificazione delle immobilizzazioni, dei crediti, dei debiti e dei fondi per rischi e oneri, anche sulla base delle informazioni fornite dall'ente e, ove necessario, dai consulenti legali dell'ente stesso;
- sono state valutate, ove esistenti, le principali passività potenziali e i contenziosi in essere, alla luce delle informazioni ottenute dall'organo amministrativo e dalla documentazione a disposizione;
- è stata considerata la coerenza tra la situazione patrimoniale e la relazione illustrativa dell'organo amministrativo.

Il lavoro è stato svolto secondo le procedure ritenute necessarie in base alle circostanze, alla natura e alle dimensioni dell'ente, nonché all'operazione di trasformazione programmata.

5. Attestazione sulla situazione patrimoniale

Sulla base dell'attività svolta, come descritta ai paragrafi precedenti, attesto che, a giudizio del sottoscritto:

- la situazione patrimoniale dell'ente FONDAZIONE MONS.BENEDINI alla data 31.12.2025 è stata redatta secondo criteri di redazione coerenti con quelli adottati nel bilancio d'esercizio dell'ente e, per quanto applicabile, con gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore dalla normativa vigente;
- la suddetta situazione patrimoniale rappresenta, in tutti gli aspetti significativi, in modo veritiero e corretto la consistenza del patrimonio netto dell'ente alla data indicata, ivi compresa la distinzione tra fondi vincolati e non vincolati, nonché le principali attività e passività dell'ente;
- eventuali rilievi, incertezze significative o richiami di informativa ritenuti opportuni ai fini della corretta comprensione della situazione patrimoniale e dei rischi connessi sono riportati nel successivo paragrafo.

6. Eventuali rilievi e richiami di informativa

Nessun rilievo particolare che comporti una modifica della presente attestazione.



7. Utilizzo del presente documento

La presente attestazione è rilasciata esclusivamente ai fini dell'operazione di trasformazione di FONDAZIONE MONS.BENEDINI in Ente del Terzo Settore e per essere messa a disposizione:

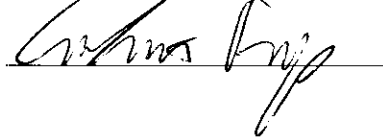
- degli organi dell'ente in sede di assunzione delle relative deliberazioni;
- del notaio incaricato della formalizzazione dell'operazione, ove richiesto;
- degli uffici competenti per l'iscrizione al RUNTS, ove ritenuto necessario o richiesto;
- di altri soggetti che, in forza di specifiche disposizioni normative, contrattuali o regolamentari, abbiano titolo a prenderne visione.

È fatto divieto di utilizzare la presente attestazione per finalità diverse senza il consenso scritto dello scrivente, fermo restando quanto eventualmente previsto dalla legge.

Mantova 11 febbraio 2026

L'Organo di controllo con funzione di revisione

Frigo Cristiano



Allegati:

- Situazione patrimoniale al 31.12.2025;
- Situazione gestionale/conto economico al 31.12.2025;
- Relazione illustrativa dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale e sulle ragioni della trasformazione in ETS.

Marco Bertolotti



**STATUTO
PRINCIPI GENERALI**

Art. 1. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

La "**FONDAZIONE MONS. BENEDINI ETS**", trae origine dalla trasformazione - ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"- della IPAB Casa di Riposo Mons. P. Benedini, fondata nell'Agosto 1889 ed eretta Ente Morale con Regio Decreto del 12 Aprile 1917.

La Fondazione Mons. Benedini ETS, ente del terzo settore non commerciale, costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, assume nella propria denominazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 117/2017, la qualificazione di Ente del Terzo Settore che ne costituisce peculiare segno distintivo, ed a tale scopo l'acronimo "ETS" verrà inserito negli atti, nella corrispondenza, nei segni distintivi ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione Mons. Benedini ha sede in Marcaria (MN) Via F. Crispi n. 119.

Con le modalità previste dalla legge, l'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune della sede della fondazione e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative. Lo spostamento della sede nell'ambito dello stesso Comune effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione non comporterà modifica statutaria.

L'istituzione di sedi secondarie potrà essere effettuata unicamente a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1, Codice del Terzo Settore, e dovrà essere tempestivamente comunicata dall'organo amministrativo o da legale rappresentante dell'ente per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 2. SCOPI E FINALITÀ

Ispirandosi agli originari scopi, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, proponendosi in particolare di operare - in conformità e coerenza con gli Indirizzi Programmatici Regionali e sulla base delle Indicazioni degli Enti di zona per la realizzazione di un Sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari in grado di garantire una gestione ispirata a principi di efficienza, solidarietà, sussidiarietà e trasparenza- mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;



BERTOLUCCI
NOTAI ASSOCIATI
Dott. Massimo Bertolucci
Dott. Marco Bertolucci
Notai in Mantova



Flavia Cusolone
[Signature]

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare nei settori:

- socio-sanitario residenziale e semiresidenziale (RSA+CDI) per anziani con diverso grado di non autosufficienza e con la messa a disposizione di strutture abitative integrate con la Rsa;

- socio-sanitario domiciliare e domiciliare integrato, al fine di consentire –con il sollievo delle famiglie- la permanenza degli assistiti nel proprio ambiente, riducendo in tal modo anche le esigenze di ricorso a strutture residenziali definitive;

- socio-sanitario (Ospedale di comunità) sia per degenze temporanee di malati non acuti sia lungo-degenze in tutti quei casi in cui non sia bastevole l'assistenza domiciliare integrata e comunque qualsiasi altra unità di offerta prevista dalla normativa regionale in materia;

- punti prelievo, palestre attrezzate, poliambulatori per visite specialistiche e trattamenti di terapia fisica e riabilitazione.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art. 3. ATTIVITÀ SECONDARIE e STRUMENTALI ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. Le attività diverse sono individuate dal Consiglio di Amministrazione, anche di natura commerciale e comunque in via non prevalente. In particolare:

a) assumere, direttamente o indirettamente, la gestione e la promozione di realtà/strutture assistenziali, residenziali e sociali, quali centri di formazione e strutture di accoglienza;

b) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusioni di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili

per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività;

f) istituire premi e borse di studio a favore di soggetti individuati nello scopo sociale, mediante erogazioni promosse dalla Fondazione e finanziate da terzi secondo regole e procedure preventivamente concordate tra la Fondazione ed i finanziatori terzi e sotto il controllo degli organi competenti della Fondazione, con obbligo di rendiconto ai terzi finanziatori;

g) svolgere attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti e degli audiovisivi in genere; svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;

h) attività di fornitura/somministrazione di pasti a disabili, persone anziane ed altri enti con oggetto affine a quello della fondazione;

i) svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, impiegando risorse dell'ente e/o di terzi, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti dei sovventori;

l) costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e ss. del Codice Civile.

La Fondazione potrà svolgere altresì ulteriori attività secondarie e strumentali, anche in aggiunta a quelle sopra indicate, quale saranno definite con delibera del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente Articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 4. PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dai Beni Mobili ed Immobili, descritti nell'Inventario e nella Perizia di Stima appositamente redatti ed approvati con Delibera del Consiglio di amministrazione, ricevuti con l'atto di trasformazione dell'IPAB Casa di Riposo Mons. P. Benedini, nonché dai beni e dai lasciti successivamente ricevuti od acquisiti a qualsiasi titolo.

I beni destinati allo svolgimento dell'attività statutaria sono inalienabili; gli altri costituiscono il patrimonio disponibile ed alienabile.

Art. 5. MEZZI FINANZIARI

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- rendite patrimoniali, anche derivanti da beni affidati temporaneamente alla Fondazione;
- contributi di persone fisiche e giuridiche sia pubbliche che private;
- proventi, contributi e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.
- dai ricavi delle attività di interesse generale e diverse, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

3. Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali ed in particolare devono essere reimpiegati nelle attività di natura sanitaria e socio-sanitaria.

AMMINISTRAZIONE

Art. 6. ORGANI

Sono organi della Fondazione.

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la Consulta degli Esperti e dei Benefattori;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore Legale dei conti.

Le cariche sono elettive, ad eccezione di quella di Membro della Consulta degli Esperti e dei Benefattori che è di diritto e perpetua, ed hanno durata rispettivamente, di 5 anni - a decorrere dalla data di insediamento e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio del quinto anno di carica - per il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente, mentre l'Organo di controllo e il Revisore legale dei Conti durano in carica un triennio dalla loro nomina.

Qualora le nuove nomine non siano effettuate in tempo utile per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, quello uscente potrà operare in regime di proroga compiendo tutti gli atti necessari alla gestione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente possono essere sempre riconfermati mentre l'Organo di controllo potrà essere riconfermato una sola volta.

Nelle votazioni è escluso il voto per delega.

Art. 7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 5 Membri di cui:

- 1 Consigliere di diritto, in persona del Parroco pro-tempore - o suo Delegato permanente - della Parrocchia di Marcara, in considerazione della volontà espressa nell'originario Statuto di Fondazione dell'Ente Morale;
- 2 Consiglieri, designati, in rappresentanza della Comunità Marcariese, dal Sindaco pro-tempore del Comune di Marcara, e

nello specifico esercizio della sua carica amministrativa, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza (di cui almeno uno iscritto nelle liste elettorali del Comune di Marcaria).

Tale designazione, così come - eventualmente - quella di Membro dell'Organo di Controllo di cui al successivo art. 10, non presuppongono né postulano alcuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione;

- 2 Consiglieri, designati dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza, di cui almeno uno iscritto nelle liste elettorali del paese di Marcaria capoluogo.

I membri del Consiglio decadono dalla carica, con delibera del Consiglio stesso previa contestazione degli addebiti in forma scritta, nei seguenti casi

- mancata presenza ad almeno i 2/3 delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'arco di un esercizio di bilancio;
- sopravvenute condizioni di incompatibilità;
- grave violazione delle norme statutarie;
- atti che arrechino grave danno al Patrimonio o pregiudizio al buon nome della Fondazione.

Qualora venga meno un membro del Consiglio, rispettivamente il Sindaco o la Consulta degli Esperti e dei Benefattori provvederanno - in base ai medesimi criteri di nomina - alla surroga; qualora venga meno il Parroco di Marcaria e la Parrocchia rimanga vacante, il sostituto sarà nominato dall'Ordinario Diocesano di Mantova.

I nuovi Membri così surrogati scadranno al termine del quinquennio dei Consiglieri a cui sono subentrati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.Lgs. 117/2017. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria; in particolare:

- predispone i Programmi della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- delibera modifiche od integrazioni statutarie;
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio d'esercizio;
- approva il "bilancio sociale" ove previsto per legge;
- delibera la contrazione di mutui e finanziamenti;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;
- delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili;
- delibera il Regolamento di amministrazione ed organizzazione;
- provvede alla nomina del Presidente;
- provvede alla gestione del personale;
- provvede alla nomina del Direttore;
- delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli già spettategli per statuto;
- provvede alla nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore



[Handwritten signature]
Marco Bertolucci

Legale dei conti;

- delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende;
- stabilisce il criterio di ammissione dei Benefattori alla relativa Consulta.
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 8, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le adunanze possono svolgersi anche in video-conferenza, anche in forma mista, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione in tempo reale a discussione e votazioni.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statutarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio;
- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri;
- ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà avvenire con termini e modalità più brevi, stabilite dal Consiglio stesso.

I verbali delle riunioni saranno redatti a cura del segretario verbalizzante e firmati dal segretario stesso, dal presidente e dai Consiglieri presenti.

Art. 8. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta di insediamento presieduta dal Consigliere più anziano d'età, elegge fra i Membri del Consiglio stesso, a maggioranza assoluta, il Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e svolge compiti di indirizzo e coordinamento; è sostituito dal Consigliere più anziano d'età nei casi di assenza o temporaneo impedimento.

Il Presidente esercita infine i poteri eventualmente delegatigli dal Consiglio di Amministrazione ed adotta in caso di urgenza i provvedimenti da lui ritenuti opportuni, sottoponendoli a ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Art. 9. CONSULTA DEGLI ESPERTI E DEI BENEFATTORI

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è composta da:

- i Membri del Consiglio d'Amministrazione uscente della IPAB Casa di Riposo Mons. P. Benedini, nonché dai membri dei successivi Consigli di Amministrazione della Fondazione non riconfermati;
- le persone fisiche nominate dal Consiglio di Amministrazione, fino ad

un massimo di n. 3, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza del settore e se residenti al di fuori del Comune una comprovata conoscenza del territorio comunale.

- le Persone fisiche che si rendano benefattori della Fondazione sulla base dei criteri di ammissione stabiliti annualmente dal Consiglio di amministrazione e che, inizialmente, vengono individuati in donazioni, in denaro o natura, di valore non inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero).

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e si riunisce:

- ogni quinquennio per nominare, a maggioranza dei presenti, i 2 Consiglieri di sua spettanza;
- quando necessario per surrogare i Consiglieri di sua spettanza venuti meno;
- quando opportuno per dare consigli ed esprimere pareri sulla gestione della Fondazione;
- almeno una volta all'anno partecipando, col proprio eventuale parere alla seduta del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio senza diritto di voto.

I membri della Consulta non possono essere nominati a Consigliere del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10. ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio di amministrazione nomina l'Organo di Controllo, che può essere monocratico oppure collegiale.

L'Organo dura in carica tre anni, ed è rieleggibile.

Il Consiglio può deliberare di affidare all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Al componente dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione e vigila sulla effettiva destinazione delle risorse della fondazione alle finalità statutarie;
- attesta che il "bilancio sociale" sia stato redatto in conformità ai principi contabili applicabili e alle linee guida ministeriali di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore;
- è organo di consulenza tecnico contabile della Fondazione;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni;

L'Organo di Controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina, salvo decadenza o dimissioni e può essere riconfermato.

Art. 11. IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al superamento delle soglie previste dall'articolo 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti, che può essere monocratico o collegiale; viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e deve essere scelto nell'ambito del registro dei revisori legali, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del presente statuto.

Esso dura in carica per 3 anni, con decorrenza dalla data di nomina, ed è rinominabile. In caso di anticipata cessazione dalla carica il sostituto deve essere nominato entro 30 giorni dalla data di cessazione e dura in carica per 3 anni con decorrenza della data di nomina.

ESERCIZIO

Art. 12 DIRETTORE

Il Direttore, quando nominato, è il responsabile della gestione della Fondazione e pone in essere tutti gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio; partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di amministrazione e gli compete l'esecuzione delle deliberazioni, la tenuta contabile, la predisposizione del bilancio di esercizio di cui ai successivi art. 12 e 13 e la redazione del Bilancio Sociale, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La decisione di nomina come la revoca dell'incarico di Direttore, incarico di tipo fiduciario, deve essere presa dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa, dipendente o autonoma.

Art. 13 SCRITTURE CONTABILI, LIBRI SOCIALI E FISCALI

Il Direttore, quando nominato, è incaricato della redazione delle Scritture contabili della Fondazione e della tenuta dei prescritti Libri Sociali e Fiscali ai sensi dell'art. 2214 e seguenti del Codice Civile.

Art. 14 ESERCIZIO FINANZIARIO E SCRITTURE CONTABILI

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio d'Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio di esercizio di quello decorso, nonché il bilancio sociale, ove obbligatorio secondo le vigenti disposizioni di legge. Il bilancio di esercizio della fondazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che

illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, e deve essere redatto in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo nonché secondo i principi previsti dagli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile. Laddove ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, il Consiglio d'Amministrazione, approvato il bilancio sociale, ne dà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e la pubblicazione nel proprio sito internet, in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

La Fondazione deve altresì tenere le scritture contabili e le scritture sociali previste dagli Articoli 13 e 14 del Codice del Terzo Settore, rispettando altresì gli obblighi di pubblicità e di trasparenza, nella misura in cui trovino applicazione i limiti dimensionali e/o si realizzino le condizioni ivi indicate.

Inoltre, devono essere tenuti, a cura dell'organo cui si riferiscono, i libri delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e della Consulta degli Esperti e dei Benefattori.

Art. 15 DURATA, MODIFICHE STATUTARIO, TRASFORMAZIONE E SCIoglimento

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Le modifiche al presente Statuto, nonché la trasformazione, la fusione e la scissione dell'ente, nei limiti posti dalla legge, sono validamente adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione approvata col voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le modifiche statutarie divengono effettive con la ratifica da parte delle Autorità amministrativa preposta per legge al riconoscimento della personalità giuridica ovvero attraverso il procedimento semplificato previsto dall'Articolo 22 del Codice del Terzo Settore.

La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione deve predisporre una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500-sexies, secondo comma, del Codice Civile. Si applicano inoltre gli articoli 2499, 2500, 2500-bis, 2500-ter, secondo comma, 2500-quinquies e 2500-novies, del Codice Civile, in quanto compatibili.

Alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, del Codice Civile, in quanto compatibili.

Gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V del Codice Civile prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Lo scioglimento della fondazione è deliberato dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri.

Lo scioglimento può essere deciso quando il Consiglio di

Amministrazione ritenga raggiunto lo scopo della fondazione o lo ritenga non più raggiungibile.

Dopo la decisione di scioglimento, il Consiglio di Amministrazione deve richiedere all'Autorità tutoria di dichiarare l'estinzione della fondazione ai sensi dell'art. 27 codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione provvede anche a nominare uno o più liquidatori.

Il liquidatore nominato, esperita la procedura di liquidazione di tutti i beni (mobili e immobili) e di estinzione delle eventuali obbligazioni esistenti, ai sensi dell'articolo 9 Codice del Terzo Settore, devolve il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, che svolgano attività simili e che perseguano analoghe finalità, individuati dal Consiglio di Amministrazione nella decisione di scioglimento.

Art. 16 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile in quanto compatibili e le norme di legge vigenti in materia.

Marcaria, 12 febbraio 2026

Marco Bertolucci

